

La legge sul telelavoro dei frontalieri entrerà in vigore dal 2025

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2024



Entrerà in vigore dal 1 gennaio 2025 la nuova legge **sulla tassazione del telelavoro** dei frontalieri. Lo ha stabilito il Consiglio federale svizzero, nella seduta del 16 ottobre.

La **normativa** va a regolare un ambito molto importante e sentito **tra i lavoratori pendolari in Svizzera**, quello del trattamento fiscale dello smartworking e le conseguenze che ne derivano (**Qui tutti gli articoli in materia**). Un intervento dovuto alla diffusione importante del telelavoro, spinta inizialmente dai lockdown dettati dalla pandemia e poi consolidata.

La necessità di andare a disciplinare il trattamento fiscale di questa modalità lavorativa si è resa necessaria poiché le convenzioni per evitare le doppie imposizioni prevedono solitamente che l'attività lavorativa dipendente venga tassata nello Stato in cui si è svolta fisicamente. Per superare questa problematica nel corso dell'anno sono stati stipulati accordi bilaterali con i paesi interessati e in particolare quelli con il maggior numero di lavoratori frontalieri come l'Italia o la Francia.

Svizzera e Italia firmano un protocollo “durevole” sul telelavoro dei frontalieri

Le intese internazionali hanno definito esattamente la **percentuale di tempo rispetto al lavoro complessivo, entro la quale il telelavoro di un frontaliere può continuare a essere tassato in**

Svizzera (25% annuo per l'Italia, 40% per la Francia),

Sempre il 1° gennaio 2025 – precisa il Governo in una nota – entreranno in vigore anche le disposizioni d'esecuzione contenute nell'ordinanza del Dipartimento federale delle finanze (DFE) sull'imposta alla fonte.

di [mcc](#)